

**SIFÀ**

## Mobilità più circolare e sostenibile

Sette aziende su 10 sono dotate di un parco auto, di queste l'89% ha in dotazione fino a 5 veicoli e il 14% delle imprese con può usufruire di almeno un'auto ibrida o elettrica. È questo un dei dati principali che emergono dalle ricerche di Osservatorio E-Mobility 2021 presentato da Nomisma nell'ambito del Convegno Nazionale «Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato». Un incontro organizzato da SIFÀ, Società Italiana Flotte Aziendali, e Bper Banca. Dall'intervista di 1.200 consumatori su tutto il territorio nazionale emerge che l'acquisto rimane ancora la formula preferita, tra 2019 e 2020 sono state 495 mila le automobili a noleggio a lungo termine (15% su totale). Nei primi 5 mesi del 2021 le immatricolazioni delle ibride sono state più che doppie (234.078) rispetto al 2019.



Il Sole **24 ORE**

# Video

☰ 🔍 Giovedì 21 Ottobre 2021 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 

## 2° CONVEGNO NAZIONALE

# CIRCULAR MOBILITY

Il ciclo della mobilità sostenibile  
tra Pubblico e Privato



Economia

Pubblicità

## "CIRCULAR MOBILITY - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato": il convegno nazionale di Sifà e BPER Banca

20 ottobre 2021



Tra le più grandi sfide della rivoluzione green c'è indubbiamente la mobilità sostenibile. Sifà e BPER Banca hanno affrontato il tema nel Convegno Nazionale "Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato", svoltosi a Bergamo e che ha visto la presentazione di nuovi modelli di mobilità e dei tre survey realizzati da Nomisma nell'ambito dell'Osservatorio E-MOBILITY 2021.

Riproduzione riservata ©

Sel qui: [Home](#) > [Motori](#)



## La mobilità diventa sostenibile se è circolare

La mobilità di domani può essere ottimizzata e resa eco-compatibile solo con un contributo di tutte le parti coinvolte: popolazione, aziende e istituzioni. È la raccolta di idee costruttive è la missione dell'iniziativa Circular Mobility

SAVERIO VILLA

26 Ottobre 2021 | Modificato il: 26 Ottobre 2021 | 2 minuti di lettura



**C**ircular Mobility è un marchio registrato in Italia e in Europa e contraddistingue una serie di iniziative, ispirate ai principi dell'economia circolare e all'efficientamento delle risorse, che coinvolgono varie realtà in tavoli di lavoro con lo scopo di fornire dati e promuovere idee e progetti per la mobilità di domani.

“Il progetto *Circular Mobility*, che abbiamo introdotto nel 2019 – racconta **Paolo Ghinolfi**, AD di **SIFA** (Società Italiana Flotte Aziendali) e principale promotore dell'iniziativa – rappresenta attualmente una delle più importanti novità nell'ambito della mobilità sostenibile sul mercato italiano. E racconta la propria missione partendo direttamente dal nome: creare un'economia circolare sostenibile nell'ambito dell'automotive, per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse”. Aggiunge **Ghinolfi** che in questi due anni si sono uniti all'iniziativa partner importanti e sono molti i riscontri positivi da parte di associazioni di categoria, clienti e fornitori che chiedono di partecipare alla progettualità di *Circular Mobility* per interloquire con le istituzioni e definire le linee guida da mettere a disposizione del mondo della mobilità, ma non solo.

Nei giorni scorsi si è tenuta a Bergamo la seconda edizione del Convegno Nazionale *Circular Mobility*, dedicata al ciclo della mobilità sostenibile tra settore pubblico e privato, e promossa, oltre che da SIFÀ anche da BPER Banca. Nell'occasione sono state presentate tre indagini condotte in Italia da Nomisma riguardanti la popolazione, le imprese e gli enti locali.



Dall'intervista di 1.200 consumatori è emerso che 1 italiano su 3 ha pensato ad un'auto nuova dal 2019. Tra questi, il 27% ha effettivamente realizzato l'acquisto. La formula tradizionale per entrare in possesso di un'auto rimane la preferita, dal momento che solo il 15% dei clienti ha optato per il noleggio a lungo termine (495 mila tra il 2019 e il 2020 e 183 mila tra gennaio e agosto 2021). Le motorizzazioni a benzina (39%) e diesel (37%) sono ancora prevalenti, ma nei primi 5 mesi di quest'anno le immatricolazioni delle auto ibride sono state più che doppie rispetto all'intero anno 2019. Tra le motivazioni all'acquisto dei veicoli ecologici ci sono il libero accesso ai centri delle città e alle zone a traffico limitato (86%), l'esenzione del pagamento del bollo (80%), la comodità di guida (71%), il parcheggio gratuito e il consumo (69%). E per quanto riguarda le prospettive, nei prossimi 12 mesi 4 italiani su 10 che attualmente a farlo utilizzano o possiedono vetture elettriche continueranno con tutta probabilità, mentre la fidelizzazione degli estimatori delle vetture ibride è di 6 su 10.

L'analisi delle imprese nel settore della meccanica ha evidenziato che 7 aziende su 10 sono dotate di un parco auto e nell'89% la flotta è composta da 1 a 5 veicoli. Il 14% delle imprese usufruisce di almeno un'auto ibrida o elettrica, ma il 4% delle aziende meccaniche impiega anche altri tipi di veicoli ibridi o elettrici. E con molta probabilità nei prossimi 12 mesi molte imprese ricorreranno a veicoli ibridi o elettrici: il 14% tramite l'acquisto canonico o il leasing, il 7% rivolgendosi al noleggio a lungo termine e il 9% al noleggio occasionale.



Per quanto riguarda gli enti locali, il 54% dei comuni che hanno partecipato all'indagine hanno veicoli elettrici o ibridi nelle loro flotte. Nel prossimo triennio 6 enti su 10 rinnoveranno il parco auto parzialmente o totalmente; 5 su 10 stanno valutando soluzioni a basso impatto ambientale e 2 su 10 sono spinti verso questa scelta dagli incentivi e dalle detrazioni, il cui peso nel processo decisionale è raddoppiato tra il 2020 e il 2021.

La conclusione di Luca Dondi, AD di Nomisma, è che l'attenzione alla sostenibilità e l'adozione di comportamenti virtuosi a tutela dell'ambiente sono ormai diventati temi centrali che interessano tutta la società e trovano tra i principali attori i cittadini ma anche gli enti locali e le imprese. Ma c'è anche una fiducia rinnovata dei consumatori nel settore dell'automotive e la prima parte del 2021 ha evidenziato una situazione di ripresa, al netto dei più recenti problemi di forniture di semiconduttori che stanno rallentando il mercato. Ciò non toglie che la trasformazione possa essere accelerata solo da un adeguato sistema di incentivi, perché le tematiche "green" da sole non sono sufficienti.

sky ▾ | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

CRONACA

## Mobilità Sostenibile, i principi dell'economia circolare nel mondo automotive

22 ott 2021 - 08:51



**I**n un convegno a Bergamo presentati i dati dell'Osservatorio E-Mobility 2021 di Nomisma, sviluppato con il sostegno di [Sifa](#) e Bper Banca. [Ghinolfi](#), amministratore delegato di [Sifa](#): "Con il nostro progetto Circular mobility vogliamo essere un marchio, un aggregatore di idee, di visioni, di rapporti tecnici, economici e sociali per portare una nuova cultura del noleggio a lungo termine e della mobilità nella logica dell'economia circolare"

CONDIVIDI 

Nei primi cinque mesi di quest'anno le immatricolazioni di auto ibride ed elettriche sono state più che doppie rispetto a tutto il 2019. Prevalgono ancora benzina e diesel ma la spinta verso mezzi più green è dettata soprattutto dal libero accesso alle zone a traffico limitato, dall'esenzione del bollo e da altri vantaggi. Sono alcuni dei dati che emergono dall'Osservatorio E-Mobility 2021 di Nomisma, sviluppato con il sostegno di Sifa e Bper Banca e presentato in un convegno a Bergamo.

Un'occasione per parlare anche di come applicare, con il progetto "circular mobility", i principi dell'economia circolare al mondo dell'automotive.

---

## Cosa è e come nasce Circular mobility

"L'idea di Circular Mobility - spiega [Paolo Ghinolfi](#), Amministratore Delegato di [SIFÀ](#) - nasce nella nostra azienda, nella responsabilità sociale d'impresa che permea tutte le attività e le relazioni interne ed esterne. E vuole diventare un punto di aggregazione di tutte le logiche legate alla mobilità convertite in un'economia circolare. Abbiamo quindi coniato circular mobility, l'abbiamo depositato a livello italiano e internazionale. Oggi è un marchio, un aggregatore di idee, di visioni, di rapporti tecnici, economici e sociali per portare una nuova cultura del noleggio a lungo termine e della mobilità nella logica dell'economia circolare".

Gli fa eco Luca Gotti, Responsabile Direzione Regionale Bergamo BPER Banca:

"Abbiamo avviato - dice - un importante progetto di trasformazione inserendo la sostenibilità nella nostra governance e nella nostra strategia industriale. Credendo così di poter contribuire a un'economia più global, inclusiva e sostenibile".

---

## Lo studio di Nomisma

Se si guarda all'immediato futuro, la tendenza all'ibrido e all'elettrico sembra consolidata anche tra gli enti locali e nel mondo delle imprese che nei prossimi anni rinnoveranno il loro parco auto. "Dalla ricerca emerge un aumento alla propensione green", commenta Luca Dondi, Amministratore Delegato Nomisma: "Un fenomeno non nuovo ma che ha acquisito intensità negli ultimi mesi".



# FLEET & BUSINESS

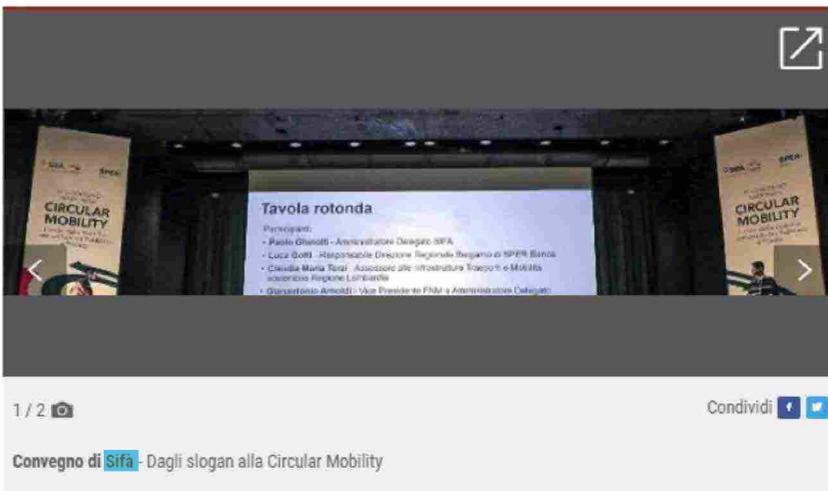
Quattorruote Fleet&Business è la nuova rivista per i professionisti del fleet management

con il supporto di QUATTORRUOTE Professional

NOLEGGIO

## Convegno di Sifa Dagli slogan alla Circular Mobility

Alberto Vita | Pubblicato il 20/10/2021 | 0 commenti



QUATTORRUOTE tv VEDI TUTTO →

MONDO Q  
**Qhelp: come sostituire un fusibile**

PRIMO CONTATTO  
**Lexus NX 450h+: il meglio del Giappone**

Da Reggio Emilia a Bergamo. La seconda edizione del convegno sulla **Circular mobility** voluto da **Sifa** cambia città, per due ragioni ben chiare: "A due anni dalla prima edizione abbiamo deciso di proporre il nostro convegno a Bergamo, invece che a Roma dove era previsto. Volevamo ripartire da qui, da un territorio che ha sofferto più di altri a causa della pandemia", afferma l'ad e fondatore di **Sifa Paolo Ghinolfi** che, per spiegare il secondo motivo della scelta invita sul palco il responsabile direzione regionale Bergamo di **Bper Banca**, l'azionista al 100% del noleggiatore, **Luca Gotti**. "Siamo arrivati qui 8 mesi fa, diventando subito la seconda banca della provincia bergamasca per sportelli e raccolta (dopo aver acquisito diversi sportelli a seguito dell'acquisto di **UBI** da parte di **Intesa Sanpaolo**, ndr). E Bergamo è una città particolarmente attenta alla mobilità sostenibile: quindi con questo evento vogliamo cercare di fare cultura in territorio nuovo per noi, dove stiamo applicando azioni concrete come quelle che stiamo già realizzando a livello nazionale". La Circular economy - "un marchio registrato a livello italiano ed europeo", sottolinea **Ghinolfi** - parte da **Sifa** e da **Bper**, ma vuole aggregare anche altre realtà attraverso dei tavoli di lavoro nei quali sarebbe importante la presenza delle istituzioni, di chi ha in mano le infrastrutture del paese, e naturalmente anche le case costruttrici. "Noi facciamo lungo termine a 4 anni, e magari le auto di oggi fra 6 mesi saranno obsolete. Perciò vogliamo spingere a una progettualità almeno a medio termine. Abbiamo iniziato con alcuni partner, come le aziende clienti **Barilla** e **Poste**, società attive nel car sharing come **Tper** (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna) o Case come **Volkswagen**, **BMW**,

PROSSIMO ARTICOLO



ABBONAMENTO AUTO  
**Sempre più flessibilità per le big del breve termine**

La subscription mensile di Europcar Duoflex si aggiunge alle altre soluzioni flessibili dei colossi dell'autonoleggio

di **Alberto Vita** 2 0

**Toyota e Renault**", spiega Ghinolfi che, proprio nei confronti dei costruttori, si toglie qualche sassolino dalle scarpe: "La situazione internazionale è certamente difficile per tutti. Ma le Case la stanno cavalcando anche per cambiare il modus operandi del settore: dalla produzione - basta vedere cos'ha detto **Alfa Romeo**, che vuole produrre solo sul reale venduto - alla distribuzione, con i concessionari sempre più disorientati". Distribuzione, che per Ghinolfi vuol dire soprattutto i concessionari. "Perché sono imprenditori e ci mettono soldi loro", sottolinea, e gli sportelli della controllante. "Ma dobbiamo creare il prodotto giusto per i clienti della Banca che ha continuamente altre priorità", lamenta il manager, piuttosto che sui broker, con cui comunque Sifa lavora: "Rimango però della mia idea che l'offerta, spesso fatta sul pricing e pescando su diversi competitor, non sia sana. Anche per i margini. Inoltre noi vogliamo conoscere i nostri clienti che, in questo caso, rimangono patrimonio dei broker", sottolinea Ghinolfi.

**NOVITÀ**

[vedi tutti >](#)



**NUOVI MODELLI**  
**RANGE ROVER**  
La nuova generazione è pronta al debutto  
2 📷 1 💬



**NUOVI MODELLI**  
**PORSCHE 718 CAYMAN**  
La GT4 RS si prepara al debutto: ecco il giro al Ring - VIDEO  
13 📷 0 💬



**NUOVI MODELLI**  
**NISSAN**  
La Leaf sarà sostituita da una crossover elettrica  
7 📷 4 💬



**Nuova carta.** In questi due anni, difficili, in cui il noleggiatore non è ovviamente cresciuto ma ha comunque tenuto botta, Sifa ha continuato però a lavorare. Sull'innovazione interna, per preparare progetti che verranno messi a terra nel 2022, compilando il suo primo bilancio di sostenibilità, ottenendo la certificazione Iso 14001, preparando i tavoli per rilanciare la Circular mobility e mettendo a punto una **carta carburante** con cui poter nel contempo ricaricare le auto elettrificate delle flotte, grazie agli accordi con "DKV con cui collaboriamo dalla nascita, a cui abbiamo aggiunto **Charge**" racconta il manager che sottolinea come "Questa carta è un po' l'anello di congiunzione di ciò che sta succedendo. Non si può buttare a mare tutto quello che c'è stato fino ad oggi nel mondo flotte. Chi fa migliaia di chilometri all'anno deve ancor poter guidare dei diesel che, peraltro, con l'Euro 6 sono diventati super sostenibili. La spina è certamente il nostro futuro. Ma non oggi. Anche perché, come è già successo in California, ci sono già diversi problemi di produzione e distribuzione dell'energia. Diciamo cose vere al di là degli slogan. Al futuro, che ci è chiaro, ci dobbiamo arrivare a tappe, e non tutto e subito. Anche grazie a un confronto tutti insieme".

**Osservatorio Nomisma.** Parole di **Shinolfi** che sembrano supportate anche dall'osservatorio e\_mobility di **Nomisma**, presentata dall'ad **Luca Gotti**: "Il lavoro sta subendo un grande cambiamento strutturale, a cui si va ad innestare un problema mondiale di produzione e consegne" esordisce Gotti, che aggiunge come le aziende stia affrontando il cambiamento. Anche quelle in atto nelle flotte, "dove il noleggio continua a crescere" spiega, e dove la sensibilità verde c'è. C'è ma non sempre viene messa a terra, perché i problemi dell'adozione di massa di veicoli elettrificati scontano le solite problematiche: "costi ancora alti dei veicoli" - come sottolineato anche dall'assessore alle infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile della Regione Lombardia **Claudia Maria Terzi**: "Le auto elettriche fanno sempre il pieno di vendita ma solo quando mettiamo gli incentivi" - "scarsa autonomia e infrastrutture insufficienti" come ricorda la project manager di Nomisma **Roberta Gabrielli**. L'osservatorio sottolinea il fatto che ormai nelle flotte di società private e della Pa hanno ormai fatto capolino auto elettriche e ibride, che si sia affacciata in azienda anche la micromobilità, ma che nel post-pandemia la gente preferisce spostarsi con l'auto privata e non con il car sharing o con il trasporto pubblico: "in Lombardia siamo passati per il trasporto regionale ferroviario da 820 mila al giorno a 500 mila di oggi. E gli esperti ci dicono che torneremo ai numeri della pre-pandemia solo nel 2025" chiosa Terzi.

TAGS: [NOMISMA](#) [SIFA](#) [BPER](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NESSUN COMMENTO

[COMMENTA](#)**Focus ON**

## Circular Mobility, il futuro tra privati ed enti locali

Un italiano su tre ha pensato all'acquisto di una nuova auto e il 27% ne è effettivamente entrato in possesso. Nonostante prevalgano ancora forme di motorizzazione a benzina o diesel, nei primi cinque mesi del 2021 le immatricolazioni delle auto ibride sono più che raddoppiate (a quota 234.078), rispetto all'intero anno 2019. Tra i principali vantaggi che portano alla scelta di utilizzare i veicoli elettrici ci sono il libero accesso al centro città e alle zone Ztl (86%), l'esenzione del pagamento del bollo (80%), la comodità di guida (71%), il parcheggio gratuito e il consumo chilometrico (69%). Se si guarda al futuro, nei prossimi 12 mesi quattro italiani su dieci, attualmente utilizzatori o possessori, continueranno ad utilizzare con alta probabilità veicoli elettrici. Sei su dieci, invece, proseguiranno a bordo di veicoli ibridi. Partendo dai risultati dell'Osservatorio E-Mobility 2021 di Nomisma, il secondo convegno nazionale «Circular Mobility-II ciclo della mobilità sostenibile tra pubblico e privato», organizzato da Sifa (Società italiana flotte aziendali) e Bper Banca, ha affrontato lo scenario evolutivo della mobilità sostenibile nella Penisola. L'evento svoltosi a Bergamo ha approfondito, per la prima volta, come il trend della mobilità circolare stia coinvolgendo anche la pubblica amministrazione, oltre ad aver presentato nuovi dati per quanto riguarda le aziende.

In particolare, sul fronte degli enti locali, il 54% dei comuni ha nel proprio parco auto veicoli elettrici o ibridi. Nel prossimo triennio, sei enti su dieci rinnoveranno il parco auto parzialmente o totalmente. Ma perché orientare la scelta verso veicoli elettrici o ibridi? Nel valutare le proprie politiche di inserimento di nuovi veicoli, cinque enti su dieci valutano soluzioni green per ridurre l'inquinamento mentre due su dieci optano per questa opzione grazie anche alla presenza di incentivi e detrazioni, elemento che vede raddoppiare la propria importanza nel 2021 rispetto al 2020.

© Riproduzione riservata



Il Sole **24 ORE**  
**Video**

☰ 🔍 Mercoledì 20 Ottobre 2021 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect    **ABBONATI** Accedi 



Economia

loading...

## Ghinolfi -Sifà-: "La mobilità sostenibile non sia solo uno slogan"

20 ottobre 2021



Paolo Ghinolfi, Amministratore Delegato di Sifà, apre il 2° Convegno Nazionale "Circular Mobility – Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato"  
L'obiettivo di Circular Mobility, progetto lanciato nel 2019, è quello di unire gli stakeholders e costruire piccoli progetti che uno dietro l'altro formeranno la mobilità del futuro in Italia.

Riproduzione riservata ©



## Nomisma: l'Osservatorio E-Mobility su imprese e utenti

**SIFA**, Società Italiana Flotte Aziendali, e **BPER Banca**, hanno aperto un confronto sul nuovo modello di **mobilità circolare**, lanciato per la prima volta nel 2019 all'interno del primo convegno dedicato alla Circular Mobility. Contestualmente, sono state presentate in anteprima da **Nomisma** tre importanti ricerche, nell'ambito dell'Osservatorio sulla E-Mobility 2021, indagando per la prima volta il fenomeno all'interno della **Pubblica amministrazione** a cui è seguito l'aggiornamento delle survey sulla popolazione e le Imprese, precedentemente analizzate nel 2019.

L'Osservatorio E-Mobility 2021 di Nomisma, sviluppato con il sostegno di **SIFA** e BPER Banca, si propone come strumento per il monitoraggio continuativo della mobilità smart, sostenibile ed elettrica, con lo scopo di valutare le dinamiche di un mercato in profonda trasformazione, considerati – da un lato – lo scenario pandemico che ha

Search...



### PIÙ LETTI



Auto elettrica:  
emergono...

May 15, 2021

22

profondamente trasformato la mobilità degli italiani e – dall'altro – l'accelerazione che arriva dalla definizione di una missione del PNRR completamente dedicata alla transizione delle infrastrutture per una mobilità sostenibile. In questo scenario, l'Osservatorio punta a sostenere le attività di sensibilizzazione su queste tematiche anche attraverso una attenta analisi delle trasformazioni in atto nei modelli di comportamento della popolazione.

L'Osservatorio di Nomisma, accanto alla ricognizione delle variabili di scenario, fonda la propria attività sull'attivazione di un sistema di rilevazioni dirette su tre target d'interesse: **consumatori, imprese ed enti locali**. Dall'intervista di 1.200 consumatori su tutto il territorio nazionale emerge che **1 italiano su 3 ha pensato all'acquisto di una nuova auto, tra questi, il 27% ne è effettivamente entrato in possesso; l'acquisto rimane ancora la formula preferita, tra 2019 e 2020 sono state 495 mila le automobili a noleggio a lungo termine (15% su totale) e 183 mila (15% su totale) nel periodo compreso tra gennaio e agosto 2021 (1.069 mila).**

Nonostante nel biennio prevalgano ancora forme di motorizzazione a benzina (39%) o diesel (37), **importante è il ruolo assunto dalle auto ibride ed elettriche. Nei primi 5 mesi del 2021 le immatricolazioni delle auto ibride sono state più che doppie (234.078) rispetto all'intero anno 2019. Tra i principali vantaggi che portano alla scelta di utilizzare i veicoli elettrici – raccontati dagli stessi utilizzatori – emergono il libero accesso al centro città e alle zone ZTL (86%), l'esenzione del pagamento del bollo (80%), la comodità di guida (71%), il parcheggio gratuito e il consumo chilometrico (69%).** Se si guarda al futuro, nei prossimi 12 mesi 4 italiani su 10 attualmente utilizzatori/possessori continueranno ad utilizzare con alta probabilità veicoli elettrici e 6 su 10 veicoli ibridi.

L'analisi delle imprese – in particolare del settore della meccanica – ha messo in luce che **7 aziende su 10 sono dotate di un parco auto, di queste l'89% ha in dotazione fino a 5 veicoli. Il green non è solo per i privati, il 14% delle imprese con un parco auto può usufruire di almeno un'auto ibrida o elettrica. Il green, inoltre, non è solo automobile, il 4% delle imprese del settore della meccanica ha in dotazione anche veicoli (non auto) ibridi o elettrici. Il prossimo futuro appare sostenibile, nei prossimi 12 mesi, per viaggi di lavoro, spostamenti per l'esecuzione dell'attività lavorativa il 14% delle imprese con alta probabilità acquisteranno, anche in leasing, veicoli elettrici o ibridi, il 7% li prenderà a Noleggio Lungo Termine e il 9% ne usufruirà grazie alla formula del noleggio occasionale.**

La transizione green interessa anche gli enti locali, il 54% dei comuni che hanno partecipato alla survey hanno nel proprio parco auto veicoli elettrici o ibridi. Nel prossimo triennio 6 enti su 10 rinnoveranno il parco auto parzialmente o totalmente. **Ma perché orientare la scelta verso veicoli elettrici o ibridi? Nel valutare le proprie politiche di inserimento di nuovi veicoli, 5 enti su 10 valutano soluzioni green per ridurre l'inquinamento e 2 su 10 optano per questa opzione grazie anche alla presenza di incentivi e detrazioni, elemento che vede raddoppiare la propria importanza nel 2021 rispetto al 2020.**

A proposito del progetto Circular Mobility, **Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di SIFA, commenta:** "Il progetto Circular Mobility, che abbiamo introdotto per la prima volta nel 2019, rappresenta una delle più importanti novità nell'ambito della mobilità sostenibile che esiste attualmente sul mercato italiano. **Circular Mobility è un marchio italiano registrato a livello comunitario ed è il primo paradigma che racconta la propria mission partendo direttamente dal nome: creare un'economia circolare sostenibile nell'ambito dell'automotive, per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse. In questi due anni importanti partner si sono uniti alla nostra iniziativa e siamo lieti di registrare che quotidianamente riceviamo dei riscontri positivi da parte degli stakeholder – associazioni di categoria, clienti, fornitori...- che ci chiedono di partecipare alla progettualità di Circular Mobility. In SIFA stiamo organizzando importanti iniziative interne alla nostra azienda ma sempre di più, ogni giorno, federiamo nuovi attori che vogliono partecipare per scrivere insieme una nuova storia della mobilità in Italia. Oggi abbiamo affrontato molti argomenti, focalizzando in particolare il tema della transizione ecologica da un punto di vista della mobilità, esaminando opportunità e problematiche a partire dalla popolazione per arrivare alle imprese e agli Enti pubblici. Vorrei rimarcare l'importanza che con l'innovativo progetto Circular Mobility stiamo costruendo una nuova strada verso scelte sempre più etiche e sostenibili, e questa iniziativa ambisce a diventare realmente lo strumento che in Italia permetterà anche di interloquire con le istituzioni per definire le linee guida da mettere a disposizione del mondo della mobilità e non solo".**



## Leave a Reply

Your email address will not be published. Required fields are marked \*

### Comment



Elettrico imposto...

🕒 June 16, 2021

🗨️ 21



Elettrico: non è tutto oro ciò che luccica, si guardi al mercato

🕒 May 5, 2021

🗨️ 9



Auto elettrica: perché far...

🕒 June 1, 2021

🗨️ 7



Maserati MC20: guidarla è da urlò

🕒 May 27, 2021

🗨️ 3



Auto elettrica: quali vantaggi secondo Accenture

🕒 April 9, 2021

🗨️ 3



## PIÙ RECENTI



Ferrari SF90 Spider: il nuovo corso plug-in convince

🕒 November 1, 2021

🗨️ 0



Mazda2: ancora più efficiente

🕒 November 1, 2021

🗨️ 0



Pirelli e Bmw...

🕒 November 1, 2021

🗨️ 0



Mobilità in Italia: i mezzi privati al top, riprende lo sharing

🕒 November 1, 2021



# "CIRCULAR MOBILITY - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato": il convegno nazionale di Sifà e BPER Banca

20 ottobre 2021 | 16.26  
 LETTURA: 0 minuti



Tra le più grandi sfide della rivoluzione green c'è indubbiamente la mobilità sostenibile. Sifà e BPER Banca hanno affrontato il tema nel Convegno Nazionale "Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra Pubblico e Privato", svoltosi a Bergamo e che ha visto la presentazione di nuovi modelli di mobilità e dei tre survey realizzati da Nomisma nell'ambito dell'Osservatorio E-MOBILITY 2021.

< ECO MOBILITÀ

## Mobilità, il rapporto tra consumatori, aziende ed enti pubblici al secondo convegno sulla Circular Mobility



Al centro dell'incontro, organizzato a Bergamo da [Sifa](#) (Società italiana flotte aziendali) e [BPER Banca](#), le ricerche dell'Osservatorio E-Mobility 2021 condotte da [Nomisma](#), che indagano il modo in cui è cambiato l'approccio dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese alle nuove forme di trasporto

di F. Q. | 20 OTTOBRE 2021



Si è tenuta a Bergamo la seconda edizione del convegno "Circular Mobility – Il ciclo della mobilità sostenibile tra pubblico e privato", evento inaugurato nel 2019 che, insieme a rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale e della ricerca, affronta il tema dell'evoluzione della **mobilità green**.

Al centro dell'incontro, le ricerche dell'**Osservatorio E-Mobility 2021** condotte dalla società di consulenza **Nomisma**, che indagano il modo in cui, negli ultimi due anni, è cambiato l'approccio dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese alle nuove forme di mobilità.

nell'ultimo anno, con la formula dell'**acquisto**, che resta la scelta preferita. Sul fronte delle **alimentazioni**, invece, continuano a salire le immatricolazioni delle **auto ibride ed elettriche**, almeno il doppio quelle del periodo gennaio-maggio 2021 se confrontate con l'intero anno 2019.

Chi ha scelto queste motorizzazioni ha addotto come prima **motivazione** la possibilità di entrare liberamente in zone a **traffico limitato** (86%), poi anche l'esenzione dal **bollo** (80%), il piacere di **guida** (71%) e infine l'uso gratuito delle **strisce blu** e il **consumo** al chilometro (69%). In una previsione sui prossimi 12 mesi, la ricerca stima che tra questi 4 italiani su 10 continueranno a muoversi ancora su auto BEV e 6 su 10 su quelle elettrificate.

Foto del Giorno



Hon Hai Technology Group (Foxconn) svela la sua "Model E", sviluppata insieme a Piminfarina - FOTO



Alfa Romeo Stelvio GT Junior, la serie speciale e nostalgica - FOTO



Mercedes-EQ Experience Concept, apre a Roma lo showroom dedicato alle elettriche



Stéphane Peterhansel al volante dell'Audi RS Q e-tron alla prossima Dakar



Crossover compatto. Si chiama Aygo X. Vai a Foto del Giorno »

Dalla Homepage



FQ MAGAZINE

Nel sondaggio che riguarda le **imprese** è emerso che 7 aziende su 10 possiedono un **parco auto** proprio, e l'89% di queste mette a disposizione fino a 5 veicoli: il 14% delle imprese con parco auto, poi, può contare almeno un'auto elettrica o ibrida. Secondo il sondaggio, entro il prossimo anno il 14% delle imprese si doterà di nuovi veicoli a **basse emissioni** (da acquistare o in leasing), mentre il 7% usufruirà del **nolegg**io a lungo termine e il 9% di quello a breve termine o spot.

Quanto al rapporto tra **enti locali** e **mobilità green**, Nomisma ha rilevato che il 54% dei comuni intervistati ha già nel proprio parco auto **veicoli** elettrici o **elettrificati**: 5 enti su 10 spiegano la scelta con la riduzione dell'**inquinamento**, 2 su 10 parlano di **incentivi** e **detrazione fiscale**, una motivazione che risulta sempre più importante e oggi indicata dal doppio degli intervistati rispetto al 2020.

"Circular Mobility è un marchio italiano registrato a livello comunitario ed è il primo paradigma che racconta la propria mission partendo direttamente dal nome: creare un'economia circolare sostenibile nell'ambito dell'automotive, per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse" ha spiegato **Paolo Ghinolfi**, amministratore delegato di SIFÀ (insieme a BPER Banca organizzatrice del convegno) "questa iniziativa ambisce a diventare realmente lo strumento che in Italia permetterà anche di interloquire con le **istituzioni** per definire le linee guida da mettere a disposizione del mondo della mobilità e non solo".

Monito proprio alle istituzioni, invece, quello di **Luca Dondi**, ad di Nomisma, che ha commentato: "È importante ricordare che la sola attenzione alle tematiche "green" a nulla porta se non supportata da un adeguato **sistema di incentivi** in grado di accelerare la trasformazione, soprattutto alla luce di Fit for 55, il pacchetto di riforme climatiche pensato dall'Unione europea".

BERGAMO

MOBILITÀ SOSTENIBILE

NOLEGGIO AUTO

**Attacco hacker alla Siae, chiesto un riscatto di 3 milioni in bitcoin: 60 giga di dati riservati sul dark web. Il dg: "Non pagheremo"**

DI F. Q.



MONDO

**Nell'Inghilterra senza restrizioni ora il Covid accelera. Scienziati chiedono misure, il governo temporeggia. La Russia chiude le attività lavorative per nove giorni**

Di Giorgia Scaturro



LAVORO & PRECARI

**No al lavoro sottopagato: la campagna Fatto.it. Storie | Stage-truffa con "2 anni d'esperienza" e paghe da fame e promesse di inquadramento**

Di Charlotte Matteini





CALCIO MOTORI BASKET CICLISMO ALTRI SPORT ...

Contenuti G+

Abbonati



Gazzetta **MOTORI**

MOBILITÀ  
SOSTENIBILE

# Osservatorio E-Mobility, tra auto elettrica e mezzi pubblici: come cambiano i gusti degli italiani

Gazzetta  
Motori:  
tutte le notizie



Mobilità  
Sostenibile:  
tutte  
le notizie

Al Circular Mobility, organizzato da Sifa e Bper Banca, i risultati dell'Osservatorio E-Mobility 2021 realizzato da Nomisma: gli italiani preferiscono l'acquisto dell'auto rispetto al noleggio a lungo termine. Crescono le auto elettriche e ibride, ma le vetture a benzina sono ancora le preferite

Giulio Masperi

22 ottobre - MILANO



Non perderti le **Newsletter** di Gazzetta  
**PROVALE SUBITO**

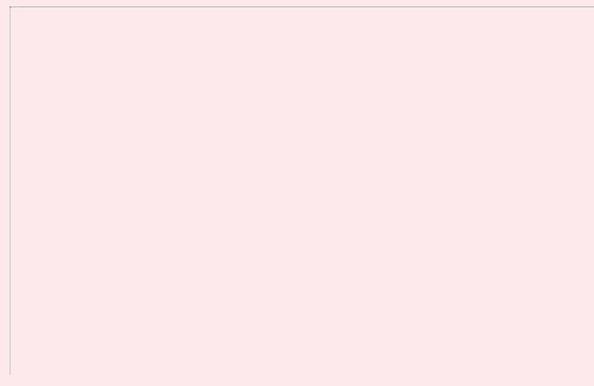
Il convegno nazionale Circular Mobility ha messo in luce alcuni temi collegati alla mobilità sostenibile

Le prospettive della mobilità sostenibile si legano direttamente all'utilizzo crescente di veicoli a basso impatto ambientale, soprattutto automobili elettriche e ibride, ma anche a una visione complessiva del settore che non tralasci alcun anello della catena. Una visione e una filosofia al centro del convegno nazionale "Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra pubblico e privato", organizzato a Bergamo da Sifa - Società Italiana Flotte Aziendali e Bper Banca. Protagonisti

dell'appuntamento esponenti delle imprese private e delle pubbliche amministrazioni, al centro di un dialogo tra automobili elettriche e ibride, e infrastrutture di ricarica, noleggio a lungo termine, e impiego dei mezzi del trasporto collettivo, treno in primis. Un dialogo che ha preso spunto dai risultati di tre indagini realizzate da Nomina nell'ambito dell'Osservatorio "E-Mobility" 2021.

LEGGI ANCHE

## Progetto Atlante, in Piemonte la prima stazione di ricarica rapida firmata Nhoa



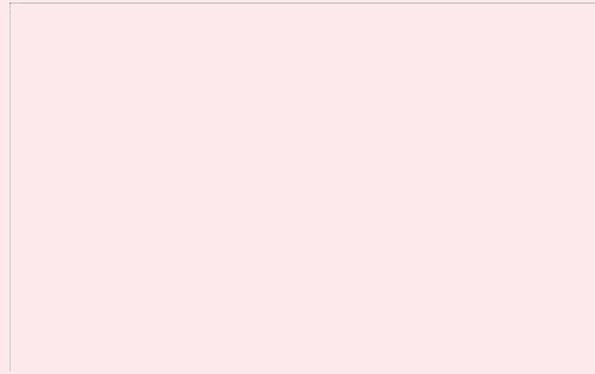
A Bergamo si è tenuto il secondo convegno nazionale Circular Mobility

**MOBILITÀ SOSTENIBILE: UNA VISIONE CIRCOLARE**– “Cos'è la Circular Mobility? Nel campo della mobilità, oltre a essere un marchio registrato, è una visione d'insieme che include l'approvvigionamento delle materie prime, la produzione e la distribuzione delle auto, lo smaltimento e il riutilizzo dei materiali impiegati, per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse”, ha detto Fabio Ghinolfi, a.d. e fondatore di Sifà, tra le aziende leader nel comparto del noleggio a lungo termine di veicoli e flotte aziendali in Italia. “Quando pensiamo all'obiettivo di raggiungere le zero emissioni entro il 2030 dobbiamo seguire una direzione composta da piccoli passi, piccoli progetti concreti che vogliamo raggiungere, altrimenti la missione è impossibile”. Tra i relatori del convegno anche Claudia Maria Terzi, assessore a Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile della Regione Lombardia: “Serve un approccio alla mobilità completamente diverso dal passato - ha detto -. Il nostro impegno è su due fronti: il maggior incentivo possibile all'uso del trasporto pubblico locale, e la diffusione d'infrastrutture che

incentivino l'utilizzo di mezzi privati alternativi, già in atto per esempio nel campo delle infrastrutture di ricarica elettrica".

LEGGI ANCHE

## LeasePlan: la mobilità elettrica è sostenibile economicamente



Gli italiani scelgono le auto elettriche per l'accesso libero alle Ztl (86%), l'esenzione dal bollo (80%), la comodità di guida (71%) - Fonte: Nomisma

**OSSERVATORIO E-MOBILITY: I RISULTATI-** Durante il convegno nazionale sono stati esposti i risultati dell'Osservatorio "E-Mobility" 2021 di Nomisma, che si basa su rilevazioni dirette su tre target d'interesse: consumatori, imprese ed enti locali. Sul fronte dei consumatori (1.200 gli intervistati in tutta l'Italia tra marzo e aprile 2021) è emerso che un cittadino italiano su tre ha pensato all'acquisto di una nuova auto e, tra questi, il 27% ne è entrato in possesso; l'acquisto rimane la formula preferita dagli italiani, tanto che tra 2019 e 2020 il noleggio a lungo termine di automobili è stato pari a 495 mila unità (15% del totale), e nel periodo gennaio-agosto 2021 il Nlt si è fermato a quota 183 mila unità (15% del totale; era il 12% nel 2019). Nel biennio 2019-2020 gli italiani hanno continuato a preferire le automobili con motorizzazioni tradizionali, nel dettaglio benzina (39%) e diesel (37%), seguite da ibride (13%) ed elettriche (2%).

LEGGI ANCHE

## Sixt+: noleggio auto flessibile e senza impegno, in stile Netflix

Tra i relatori **Paolo Ghinolfi (Sifa)**, Luca Gotti (Bper Banca) e Claudia Maria Terzi (Regione Lombardia), rispettivamente secondo, terzo e quarta da sinistra

**AUTO IBRIDE: AUMENTA L'INTERESSE**– Le indagini sulla mobilità sostenibile condotte da Nomisma, inoltre, hanno messo in luce ulteriori elementi. Nei primi cinque mesi del 2021 cresce l'interesse per le automobili ibride (234.078 immatricolazioni, oltre il 50% in più dell'intero 2019). Mentre nel campo delle auto elettriche (23,3 mila immatricolazioni nei primi cinque mesi del 2021; erano nel complesso 10 mila nel 2019), le principali ragioni che invogliano gli italiani a dotarsene sono l'accesso libero alle Ztl e ai centri urbani (86%), l'esenzione dal pagamento della tassa di proprietà (80%), la comodità di guida (71%), il parcheggio gratuito e il (ridotto) costo chilometrico (69%). Infine, nei prossimi 12 mesi quattro italiani su 10 utilizzatori/possessori attuali di veicoli elettrici continueranno a muoversi a bordo di tali mezzi (come sei italiani su 10 che utilizzano auto ibride hanno dichiarato che continueranno a preferirle).

**VEICOLI "VERDI": LA TRANSIZIONE**– La transizione in atto verso veicoli che dispongono di motori ibridi ed elettrici è un fenomeno evidente anche nel comparto delle aziende e della pubblica amministrazione. Le imprese (in particolare sotto la lente d'ingrandimento sono state poste quelle del comparto della meccanica) possiedono un parco auto in sette casi su 10 (nell'89% dei casi non superiore a cinque veicoli); il 14% delle aziende usufruisce almeno di una vettura ibrida o elettrica; nei prossimi 12 mesi il 14% delle ditte con alta probabilità acquisterà (anche in leasing) veicoli elettrici o ibridi; il 7% ne entrerà in possesso con la formula del noleggio a lungo termine; il 9% con il noleggio occasionale. Quanto agli enti locali, il 54% dei comuni ha nel proprio

CORRIERE DELLA SERA

## BERGAMO / CRONACA



LA RICERCA



## Mobilità smart e sostenibile: aziende ed enti locali sempre più sensibili



A Bergamo l'incontro organizzato da Sifà e BPer. Tra i temi, l'impatto della pandemia sui trasporti



di Desirée Spreafico



L'evoluzione della mobilità sostenibile, le prospettive e la ripresa del settore dopo l'emergenza del Covid-19: sono le tematiche al centro del 2° convegno nazionale «Circular Mobility - Il ciclo della mobilità sostenibile tra pubblico e privato», incontro organizzato da Sifà, Società Italiana Flotte Aziendali, e BPer Banca. «Nei due anni che sono passati dal primo convegno non siamo stati fermi — commenta Paolo Ghinolfi, amministratore delegato di Sifà —. Avremmo dovuto essere a Roma, ma abbiamo deciso di organizzare l'incontro a Bergamo per trasmettere una testimonianza fondamentale di ripartenza. La Bergamasca ha sofferto più di altri per il Covid». Per l'Ad di Sifà, il progetto Circular Mobility «rappresenta una delle più importanti novità nell'ambito della mobilità sostenibile sul mercato italiano. È il primo paradigma che punta a creare un'economia circolare sostenibile nell'ambito dell'automotive, per un uso più efficiente e sostenibile delle risorse. Stiamo costruendo una nuova strada verso scelte sempre più etiche e sostenibili». Mentre Luca Gotti, responsabile della direzione regionale di Bergamo di Bper Banca, aggiunge: «Il tema della mobilità sostenibile è di grande attualità, cerchiamo di intercettare le migliori possibilità di investimento in questa direzione. La scelta di acquisire una partecipazione di Sifà, oggi al 100% del Gruppo Bper, è stata felice. L'interesse della Banca per la sostenibilità non si ferma a questo, abbiamo avviato una campagna di sostituzione delle carte utilizzando pvc riciclato e

L'informazione nella tua mail

### Le Newsletter di Corriere

Per leggere solo ciò che realmente ti interessa, quando vuoi.

I PIÙ VISTI



Corriere della Sera

una competizione tra i dipendenti che si sono recati in ufficio in bicicletta, a piedi o in monopattino».

Il convegno è stata l'occasione per presentare le ricerche, condotte da **Nomisma** (l'osservatorio sviluppato con il sostegno di Sifà e Bper), sulla e-mobility, indagando per la prima volta il fenomeno all'interno della pubblica amministrazione a cui è seguito l'aggiornamento delle survey sulla popolazione e le imprese, precedentemente analizzate nel 2019. Tre i focus: consumatori, imprese ed enti locali. Dalle interviste di 1.200 persone su tutto il territorio nazionale emerge che 1 italiano su 3 ha pensato all'acquisto di una nuova auto, tra questi, poi, il 27% l'ha effettivamente comprata. L'acquisto rimane la formula preferita, ma tra 2019 e 2020 sono state 495 mila le automobili a noleggio a lungo termine e 183 mila nel periodo compreso tra gennaio e agosto 2021. Nonostante prevalgano ancora la benzina (39% delle immatricolazioni) o diesel (37%), il ruolo assunto dalle auto ibride ed elettriche è sempre più importante. Nei primi 5 mesi del 2021 le immatricolazioni delle auto ibride sono state più che doppie (234.078) rispetto all'intero anno 2019. Tra i principali vantaggi che portano alla scelta di utilizzare i veicoli elettrici — raccontati dagli stessi utilizzatori — emergono il libero accesso al centro città e alle zone ZTL (86%), l'esenzione del pagamento del bollo (80%), la comodità di guida (71%), il parcheggio gratuito e il consumo chilometrico (69%). Se si guarda al futuro, nei prossimi 12 mesi 4 italiani su 10, che oggi guidano un'auto elettrica, continueranno ad utilizzarla con alta probabilità. L'analisi delle imprese, in particolare del settore della meccanica, evidenzia come 7 aziende su 10 siano dotate di un parco auto, di queste l'89% ha in dotazione fino a 5 veicoli. E nei prossimi 12 mesi, per viaggi di lavoro, il 14% delle aziende con alta probabilità acquisterà, anche in leasing, veicoli elettrici o ibridi, il 7% li prenderà a noleggio a lungo termine e il 9% ne usufruirà grazie alla formula del noleggio occasionale. La transizione green interessa anche gli enti locali: il 54% dei comuni che hanno partecipato alla ricerca hanno nel proprio parco auto veicoli elettrici o ibridi. E nel prossimo triennio 6 enti su 10 acquisteranno nuovi veicoli. «I dati mostrano la sensibilità delle aziende e degli enti locali sui temi della mobilità smart e sostenibile e l'interesse a inserire nella propria flotta auto ibride o elettriche in particolare se a noleggio a lungo termine — commenta l'amministratore delegato di Nomisma, Luca Dondi —. L'Osservatorio ci restituisce un ulteriore aspetto importante, la rinnovata fiducia dei cittadini e dei consumatori nel settore automotive. Anche se lontani dai risultati delle immatricolazioni del 2020 (453 mila nei primi 5 mesi), la prima parte del 2021 evidenzia una situazione di ripresa (741 mila immatricolazioni nei primi 5 mesi), in particolare per il noleggio a lungo termine (124 mila, contro 75 mila nel 2020)». Il cambio di paradigma è ancor più accentuato se si osservano le immatricolazioni delle auto elettriche e ibride: nei primi 8 mesi del 2021 sono quasi 39 mila mentre erano appena 6,4 mila nello stesso periodo del 2019. «È importante ricordare che la sola attenzione alle tematiche "green" a nulla porta se non supportata da un adeguato sistema di incentivi in grado di accelerare la trasformazione — continua Dondi — soprattutto alla luce di "Fit for 55", il pacchetto di riforme climatiche pensato dall'Unione europea per ridurre, entro il 2030, le emissioni di anidride carbonica del 55% rispetto ai livelli del 1990».

Le ricerche sono state al centro anche della tavola rotonda che ha visto Paolo Ghinolfi e Luca Gotti interloquire con Claudia Maria Terzi, assessore alle Infrastrutture Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Lombardia, Gianantonio Arnoldi, vicepresidente Fnm e amministratore delegato di Concessioni Autostradali Lombarde, e Alessandro Vitale, divulgatore scientifico della Fondazione Umberto Veronesi. Un dialogo che è ruotato intorno all'impatto della pandemia sui trasporti, al piano di transizione energetica voluto dal Governo e alla salute delle persone, strettamente correlata ai livelli di inquinamento.

19 ottobre 2021 | 21:15  
© RIPRODUZIONE RISERVATA